

Riunione Consiglio Direttivo AIIAD
Parma 09.01.2014 Ore 11,30

Presenti

Pizzul Elisabetta – Presidente
Gandolfi Andrea - Consigliere
Lorenzoni Massimo – Consigliere
Maio Giuseppe - Consigliere
Nonnis Marzano Francesco – Consigliere
Borghesan Fabio – Revisore conti
Scalici Massimiliano – Revisore conti
Zanetti Marco – Revisore conti

Il Presidente uscente Francesco Nonnis Marzano apre la riunione passando le consegne al nuovo Presidente Elisabetta Pizzul, eletta nel corso dell'ultimo Congresso (XV Congresso AIIAD) di Gorizia.

1. Francesco Nonnis Marzano riferisce le ultime comunicazioni relative alle attività svolte nella fase finale del mandato. In particolare relaziona ai presenti sull'intervento ad invito effettuato nell'ambito della Tavola rotonda organizzata dal CISBA a Bologna sull'applicazione dell'ISECI e dei protocolli di campionamento.

Vengono ribadite le criticità della problematica e la linea di condotta che dovrà essere seguita nei rapporti tra AIIAD, CISBA, ISPRA e Ministero. Elisabetta Pizzul evidenzia la richiesta di Gian Luigi Rossi, in coda al congresso di Bologna, di una collaborazione più stretta con AIIAD. Si attenderà la richiesta specifica di Rossi per valutare il tipo di proposta e le modalità di interazione.

2. Si ravvisa l'importanza di istituire dei Gruppi di lavoro che affrontino le tematiche che l'Associazione ritiene interessante trattare e che siano costituiti da tutti i soci interessati e da un membro del Consiglio Direttivo che svolga il ruolo di coordinatore. A questo proposito verrà creata ed inviata ai soci una newsletter in cui saranno riportate le indicazioni relative alle modalità per aderire ai diversi gruppi di lavoro.

3. Viene evidenziata la necessità di rendere operativo il Gruppo di Lavoro sugli Indici ittici e sui protocolli di campionamento. Il gruppo sarà costituito da soci interessati all'argomento e coordinato da Giuseppe Maio. I soci dovranno essere coinvolti chiedendo la disponibilità ai singoli gruppi di effettuare campionamenti volti alla validazione dei metodi.

Giuseppe Maio preparerà una proposta da inviare ai soci definendo l'organizzazione del gruppo, il progetto per il recupero dei dati e la verifica sul campo del protocollo di campionamento.

A tal riguardo si sottolinea la necessità di creare uno specifico database AIIAD mirato all'organizzazione di una serie storica di dati in possesso dei soci AIIAD, partendo da risorse già eventualmente presenti e integrate dalla collaborazione dei soci. Il lavoro svolto nel corso degli anni per la redazione delle varie carte ittiche potrebbe essere organizzato in modo strutturato e formare la base informativa di partenza. Tale database potrà essere utilizzabile, tra le altre cose, anche per la costruzione e la validazione di un indice ittico nazionale con valenza scientifica.

3. In relazione alle varie problematiche attualmente presenti nel campo dello studio dell'ittiofauna, sarebbe importante organizzare un nuovo volume sulla Fauna ittica Italiana che rappresenti una revisione del testo di Gandolfi et Al. (1991) "I pesci delle acque interne italiane" e di Zerunian (2004) "I pesci delle acque interne d'Italia". Il volume sarà legato all'attività di un nuovo gruppo di lavoro sulla sistematica e nomenclatura delle specie. Si prevede di preparare una bozza di volume per arrivare ad un percorso di validazione da parte di altre associazioni scientifiche e del Ministero; in particolare il percorso potrebbe prevedere: 1. Attività Gruppo di Lavoro, 2. Preparazione volume, 3. Validazione volume da parte Commissione fauna UZI, 4. Patrocinio Ministeriale, 5. Pubblicazione volume. Il coordinatore del Gruppo di Lavoro "Sistematica" sarà Massimo Lorenzoni.

4. Collateralmente alle attività nell'ambito della sistematica, il documento tecnico sui Salmonidi sarà sottoposto a revisione e preparazione di una nuova versione aggiornata; a tal riguardo verrà data comunicazione a tutti i soci con termini certi di scadenza per proporre eventuali osservazioni da Marco Zanetti, coordinatore del Gruppo di Lavoro. Successivamente sarà indetta una giornata di incontro per discutere le osservazioni ed eventuali modifiche.

5. Giuseppe Maio propone l'attivazione periodica della newsletter da inviare a tutti i soci ed a simpatizzanti che ne facciano richiesta. Sarà un documento molto sintetico con notizie in forma "breve" di interesse del settore (studi, eventi, notizie dei soci, segnalazioni, ecc.....). Sarà quindi necessario effettuare un aggiornamento dell'elenco soci entro l'uscita della prima newsletter in quanto permane il problema del recupero dei riferimenti dei soci non attivi.

Giuseppe Maio continuerà a seguire il sito web con il supporto collettivo dei soci, collaborativi nell'inviare informazioni aggiornate.

6. Si pensa alla possibilità di organizzare alcune attività/corsi di formazione legati al rilascio di crediti ECM. Un'iniziativa simile è richiesta dall'Università di Trieste, la quale sta valutando la disponibilità di AIIAD per l'organizzazione di un corso mirato al riconoscimento delle specie ittiche d'acqua dolce.

Elisabetta Pizzul preparerà una bozza di proposta per l'organizzazione di attività nell'ambito della formazione. Si prevede di organizzare un primo corso su "Ittiologia generale" da organizzare entro settembre.

7. E' necessario far ripartire in tempi brevissimi il gruppo alloctoni, coordinato da Giuseppe Castaldelli, in considerazione anche del nuovo regolamento specie alloctone recentemente emanato dalla Commissione Europea.

8. Massimiliano Scalici propone di attivare un gruppo di studio AIAD sui decapodi dulcicoli ed invierà a breve una proposta da inoltrare ai soci con proposte, tematiche e obiettivi.

9. Si propone di rendere soci emeriti i seguenti soci ordinari: Gandolfi Gilberto, Giovinazzo Giancarlo, Mearelli Mario, Gibertini Giancarlo e Massidda Paolo.

10. Elisabetta Pizzul propone di fare un'assemblea soci annuale che potrà essere convocata eventualmente in concomitanza con la presentazione del bilancio.

11. Francesco Nonnis Marzano seguirà la parte editoriale ed organizzativa della rivista Italian Journal of Freshwater Ichthyology per la quale sono ormai pronte le regole editoriali che saranno inserite nel sito specifico del journal. Lo stesso propone anche di attivare in un prossimo futuro un Gruppo di Lavoro su aspetti normativi e legislativi in materia di acque e "diritto" dell'ittiofauna. Sarà fatto uno studio di fattibilità da presentare in una prossima riunione del Consiglio Direttivo.

Alle ore 17 la riunione è conclusa.